

ARTICOLO 18 E PRECARIETÀ FACCIAMO A CAPIRCI

Cos'è l'art. 18

È una norma dello Statuto dei lavoratori (legge 300/70) che **impedisce alle aziende di licenziare senza un motivo**. Se il giudice, in base alle PROVE fornite dall'azienda, accerta la mancanza di un motivo per il licenziamento, dispone che il lavoratore sia reintegrato, a meno che il lavoratore stesso non voglia il solo indennizzo.

È quindi una norma che **tutela i lavoratori dall'ARBITRIO delle aziende di licenziare quando e chi gli pare**.

Come ha funzionato

Non molte le cause intentate; la norma, infatti, ha agito da **"deterrente"**, scoraggiando le imprese dal procedere per puro arbitrio.

Le falsità sull'articolo 18

- "Le imprese non possono licenziare": **FALSO**
 - Se ci sono validi motivi, possono farlo. Ne è prova il "bollettino di guerra" dei lavoratori che hanno perso il lavoro in questi anni di crisi
- "Così non si attirano investimenti": **FALSO**
 - La norma risale al 1970, e gli investimenti si sono sempre fatti
 - È lo stato di debolezza del paese che frena sempre più gli investimenti (criminalità, corruzione, infrastrutture e trasporti carenti, pesantezze burocratiche)
- "L'art. 18 è responsabile della precarietà": **FALSO**
 - La peggiore precarietà è nelle aziende con meno di 15 dipendenti, dove NON si applica l'art. 18
- "L'art. 18 è responsabile della disoccupazione giovanile": **FALSO**
 - L'art. 18 c'era anche quando si assumeva. Oggi è il lavoro che manca

ARTICOLO 18 E PRECARIETÀ FACCIAMO A CAPIRCI

Cosa propongono contro l'art. 18

- Dare libertà alle aziende di licenziare **“almeno per motivi economici”**, senza prove e senza possibilità di reintegro
 - In questo modo però le imprese, non dovendo dimostrare nulla, sono libere di licenziare chi vogliono, specie in periodi di crisi
- Eliminarlo **solo** per i **nuovi** assunti

L'IMBROGLIO PER I GIOVANI

- Assumere a tempo indeterminato senza articolo 18
 - Dire “assumere a tempo indeterminato” e, nel contempo, dare libertà di licenziare non rende nessuno MENO PRECARIO. Al contrario, lascia i precari **sotto l'arbitrio delle scelte aziendali**
- “Togliere ai padri” per dare lavoro ai figli
 - **Non sono i diritti che ostacolano il lavoro. E non sono le leggi che creano il lavoro**, ma solo politiche di sviluppo e investimenti adeguati

Dalla precarietà si esce solo con il rispetto della dignità del lavoro e dando ai giovani i diritti conquistati dai padri



ATTENZIONE:
LA SCELTA FRA LAVORO
E ARTICOLO 18
È UN INGANNO